



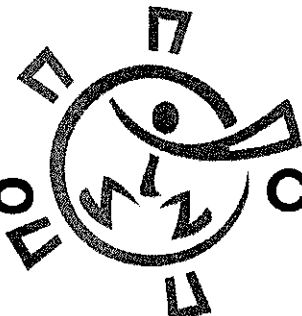
UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO
TICINETO - DON MILANI
Prot.0002425 - 23.06.2016

CAT. I CLASSE 19 PARTENZA

Istituto Comprensivo Don Milani

Al Consiglio di Istituto

ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE PER LA REDAZIONE DEL PTTI

Il Responsabile per la trasparenza (ex.art.43 del D.L.vo 33/2013),

- visto il d.L.Vo 150/2009;
- visto l'art. 32 Della l. 69/2009;
- vista la l. 190/2012;
- visto il d.L.Vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- viste le delibere dalla civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola,

sottopone all'attenzione del Consiglio di Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del d.L.Vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "*decreto*"), per l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Ticineto (AL), in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 - 2018.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "*trasparenza*", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una facilitazione all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo Don Milani di Ticineto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

Si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "*processo*" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.



Via Mameli,28 - 15040 - TICINETO (AL) www.icdonmilaniticineto.gov.it
Telefono 0142/411278 411569 - Fax 0142/412714
Email alic82200b@istruzione.it PEC alic82200b@pec.istruzione.it

SHE

Schools for Health in Europe

3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli Organi Collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) LA SEZIONE "Amministrazione trasparente"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "Amministrazione Trasparente" (AT, Art. 9 del decreto).

A tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserire aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto.

Il dirigente scolastico, responsabile per la trasparenza

Prof. Roberto VIALE

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993